



Nota Integrativa

Bilancio di Previsione 2020-2022

1. Premessa

Il Bilancio di Previsione 2020 – 2022 è costruito secondo il principio della programmazione, disciplinato nell'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011, e sulla base degli schemi previsti all'allegato 9 del medesimo decreto.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

2. Gli equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio da rispettare nella programmazione e gestione del bilancio sono:

- l'equilibrio generale;
- l'equilibrio della parte corrente;
- l'equilibrio della parte in conto capitale.

Di seguito si dimostra che il Bilancio 2020 – 2022 è stato costruito nel rispetto degli equilibri suddetti.

L'equilibrio generale di bilancio

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione qualora esistente e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato e deve presentare un fondo di cassa finale non negativo. Tale equilibrio è garantito come dimostrato nella tabella seguente:

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	734.000,28				Cleavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Cleavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		40.800,00	40.800,00	40.800,00					
III. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	100.092,27	92.899,50	92.899,50	92.899,50	III. 1 - Spese correnti	19.535.758,92	17.172.407,78	17.172.407,78	17.172.407,78
III. 2 - Trasferimenti correnti	19.295.380,54	18.580.408,28	18.580.908,28	18.580.908,28	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	40.800,00	40.800,00	40.800,00
III. 3 - Entrate straordinarie	805.058,17	499.000,00	499.000,00	499.000,00					
III. 4 - Entrate in conto capitale	888.027,11	524.738,80	471.000,00	471.000,00	III. 2 - Spese in conto capitale	1.170.175,92	574.738,80	521.000,00	521.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
III. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	III. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	20.888.558,08	17.708.844,58	17.852.807,78	17.852.807,78	Totale spese finali	20.705.934,85	17.747.844,58	17.693.407,78	17.693.407,78
III. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	III. 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
III. 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	III. 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
III. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.595.734,86	4.370.000,00	4.370.000,00	4.370.000,00	III. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.703.803,64	4.370.000,00	4.370.000,00	4.370.000,00
Totale titoli	34.484.292,95	37.078.844,58	37.022.807,78	37.022.807,78	Totale titoli	34.409.538,49	37.117.844,58	37.083.407,78	37.083.407,78
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	35.198.293,21	37.117.844,58	37.083.407,78	37.083.407,78	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	34.409.538,49	37.117.844,58	37.083.407,78	37.083.407,78
Fondo di cassa finale presunto	784.754,72								

L'equilibrio della parte corrente

L'art. 162 comma 6 del Tuel impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente, stanziato in entrata, siano almeno sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I), comprensivi di eventuali quote del fondo pluriennale vincolato in spesa, e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (titolo 4).

ENTRATE		SPESE
Avanzo applicato a finanziamento spese correnti	$\geq$	Tit 1 Spese correnti
Fondo pluriennale parte corrente		
Entrate tributarie		Fondo pluriennale vincolato parte corrente
Entrate da trasferimenti correnti		
Entrate Extratributarie		Tit 4 Rimborso quota capitale mutui

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che, sommato al risultato della gestione in conto capitale, determinano il risultato della gestione di competenza.

Il rispetto dell'equilibrio di parte corrente è dimostrato nella seguente tabella:

Equilibrio di parte corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
F.do plur. Vinc.	295.754,72	40.800,00	40.800,00	40.800,00
Tributarie	91.000,00	92.699,50	92.699,50	92.699,50
Trasf. Correnti	16.348.094,81	16.590.408,28	16.589.908,28	16.589.908,28
Extratributarie	513.206,22	499.000,00	499.000,00	499.000,00
Avanzo di amm.ne	665.482,94	0	0	0
Tot. Entrate	17.913.538,69	17.222.907,78	17.222.407,78	17.222.407,78
Spese correnti	17.854.729,41	17.172.907,78	17.172.407,78	17.172.407,78
Rimb. Prestiti	0	0		
Tot. Spese	17.854.729,41	17.172.907,78	17.172.907,78	17.172.907,78
differenza	58.809,28	50.000,00	50.000,00	50.000,00

L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria prevede che le spese di investimento previste al titolo 2 e 3 devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

ENTRATE		≥	SPESE	
	Avanzo applicato a finanziamento spese c/capitale Fondo pluriennale C/capitale Entrate correnti destinate agli investimenti			
Tit 4	Entrate da contributi c/capitale, Oneri di Urbanizzazione, Alienazioni patrimoniali		Tit 2	Spese c/capitale
Tit 5	Entrate da riduzione attività finanziarie			Fondo pluriennale vincolato c/capitale
Tit 7	Entrate da accensione prestiti		Tit 3	spese per incremento attività finanziarie

Per la parte capitale gli equilibri sono i seguenti:

Equilibrio di parte corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
F.do plur. Vinc.	69.389,90	0	0	0
Entrate trasferim. Cap.	898.431,61	524.736,80	471.000,00	471.000,00
Entrate da riduz. Att. Finanz.	0	0	0	0
Avanzo di amm.ne	0	0	0	0
Tot. Entrate	967.821,51	524.736,80	471.000,00	471.000,00
Spese c/cap.	1.026.630,79	574.736,80	521.000,00	521.000,00
Tot. Spese	1.026.630,79	574.736,80	521.000,00	521.000,00
differenza	58.809,28	-50.000,00	-50.000,00	-50.000,00

3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Appartengono a questo titolo le entrate tributarie.

Dal 2017, a seguito della modifica della convezione per la gestione delle pubbliche affissioni e dell'imposta di pubblicità, l'Unione incassa i diritti sulle pubbliche affissioni.

La titolarità dell'imposta di pubblicità rimane invece in capo ai comuni.

Per il triennio 2020-2022 le imposte sono relative alla tassa sui concorsi e ai diritti sulle pubbliche affissioni.

Entrate tit.1	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Imposte, tasse e proventi assimilati	87.391,00	82.189,50	91.000,00	92.699,50	92.699,50	92.699,50
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0	0	0	0	0
Tributi dovuti e regolati alle autonomie speciali	0	0	0	0	0	0
Compartecipazioni di tributi	0	0	0	0	0	0
Fondi perequativi da amm.ni centrali	0	0	0	0	0	0
Fondi perequativi dalla Regione o provincia autonomo	0	0	0	0	0	0

Titolo 2 – I Trasferimenti correnti

Entrate tit.2	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Trasf. Corr. Da amm.ni pubbliche	12.909.889,30	14.012.230,05	15.026.127,05	15.571.683,02	15.571.183,02	15.571.183,02
Trasf. Corr. Da famiglie	0	0	0	0	0	0
Trasf. Corr. Da imprese	100.949,37	112.612,24	128.939,44	112.687,31	112.687,31	112.687,31
Trasf. Corr. Da istituz. Private	619.288,63	623.721,78	1.041.384,42	683.877,58	683.877,58	683.877,58
Trasf. Corr. Dall'U.E. e resto mondo	59.329,16	156.525,09	151.643,90	222.160,37	222.160,37	222.160,37

Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

I trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate:

- i trasferimenti dallo Stato, il cui importo è assolutamente residuale rispetto al totale dei trasferimenti, ed è relativo alla quota per la gestione delle funzioni delegate e per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati;
- i contributi della Regione che finanziano per lo più la funzione sociale unitamente a quelli erogati dall'USL per il Fondo regionale della non Autosufficienza e per il rimborso oneri prestazioni sanitarie ;
- i contributi dei comuni che finanziano la funzioni trasferite le cui spese non trovano totale copertura dalle altre entrate.

Trasferimenti da imprese

Nei trasferimenti da impresa vengono riclassificati i trasferimenti delle società patrimoniali dei comuni per la funzione di Centrale Unica di committenza svolta dall'Unione.

Trasferimenti da istituzioni sociali e private

Nei trasferimenti da istituzioni sociali e private vengono riclassificate le risorse che la Fondazione Cassa Risparmio di Modena (e la Fondazione Lucchese nel 2015) riconosce all'Unione per interventi dei servizi sociali a sostegno del reddito, nei confronti dei cittadini in disagio economico.

Titolo 3 – Le Entrate Extratributarie

Entrate tit.3	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Vendita di beni e servizi	141.424,57	181.734,63	292.250,00	273.600,00	273.600,00	273.600,00
Proventi derivanti dall'att. Di controllo	707,55	3.001,60	2.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Interessi attivi	0,02	0	0	0	0	0
Altre entrate da redditi di capitale	0	0	0	0	0	0
Rimborsi ed altre entrate correnti	215.365,20	203.821,22	218.956,22	221.400,00	221.400,00	221.400,00

Titolo 1 – La Spesa Corrente

Le spese correnti classificate secondo il livello delle missioni sono riassunte nel prospetto che segue:

Missione	2020	2021	2022
Missione 1	3.988.093,45	3.983.093,45	3.983.093,45
Missione 2	0	0	0
Missione 3	126.108,00	126.108,00	126.108,00
Missione 4	0	0	0
Missione 5	0	0	0
Missione 6	0	0	0
Missione 7	19.000,00	14.000,00	14.000,00
Missione 8	0	0	0
Missione 9	24.490,00	24.490,00	24.490,00
Missione 10	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Missione 11	74.861,27	21.124,47	21.124,47
Missione 12	12.520.562,93	12.530.062,93	12.530.062,93
Missione 13	0	0	0
Missione 14	376.862,93	376.862,93	376.862,93
Missione 15	500,00	500,00	500,00
Missione 16	0	0	0
Missione 17	0	0	0
Missione 18	0	0	0
Missione 19	0	0	0
Missione 20	177.166,00	177.166,00	177.166,00
Missione 50	0	0	0
Missione 60	15.040.000,00	15.040.000,00	15.040.000,00
Missione 99	4.370.000,00	4.370.000,00	4.370.000,00
TOTALE	37.117.644,58	37.063.407,78	37.063.407,78

Analisi della spesa per missioni e programmi

Le variazioni per missioni/programma in alcuni casi sono determinate dalla diversa classificazione della spesa introdotta dalla contabilità armonizzata.

Di seguito si analizzano le variazioni per le missioni/programma più significative:

La spesa per il servizio del SIA per l'anno 2020 risulta sostanzialmente in linea con l'asestato del 2019 se si esclude la spesa di personale che ha avuto nel 2019 una flessione non ripetitiva per mancanza del responsabile del servizio per diversi mesi.

Il servizio risorse umane fa registrare un leggero calo fisiologico rispetto all'asestato del 2019.

La spesa per il servizio della Centrale unica di committenza per l'anno 2020 risulta sostanzialmente in linea con l'asestato del 2019.

Anche per quanto riguarda la spesa relativa al settore più importante per l'Unione e cioè del settore sociale, si registra una notevole riduzione della spesa che passa da 13.405.230,62 del 2019 ai 12.520.562,93 della previsione 2020. Una riduzione quindi di circa 900 mila euro. Il Programma 4 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale" si è ridotto di circa 600 mila euro mentre "programma 06 Interventi per il diritto alla casa" si è ridotto di circa 300 mila. Le motivazioni di questa apparente minore entrata sono ricollegabili a due fattori. Il primo è che nella fase iniziale non è ancora possibile prevedere il c.d. "Fondo affitti" di provenienza regionale entrata che invece nel 2019 è presente per circa 300 mila euro. Probabilmente nel corso dell'anno tale entrata sarà confermata e quindi potrà essere riaumentata anche la spesa con variazione di bilancio. La seconda motivazione, sempre di natura contabile deriva dal fatto che l'entrata (e la relativa uscita) da parte della F.C.R.M. per fondo povertà, in occasione del Rendiconto 2019 sarà reimputata sul 2020 con conseguente riallineamento delle previsioni tra le due annualità. Si tratta di un importo di circa 600 mila euro.

La spesa per la Polizia municipale relativo ai comuni del subambito è in aumento da 68.802,52 a 126.108,00 per effetto delle assunzioni effettuate nel corso del 2019 che dispiegano nel 2020 integralmente gli effetti finanziari.

SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATO (PREVISIONI DI COMPETENZA 2020)

Macroaggregati spesa corrente	Rendiconto 2018	Assestato 2019	Previsioni 2020
Redditi lavoro dip.	828.880,26	1.090.884,36	1.358.301,00
Imposte e tasse	58.711,15	70.893,38	92.475,48
Acquisto di beni e servizi	5.186.973,47	5.981.638,08	6.175.507,43
Trasferimenti correnti	5.566.476,98	7.189.800,17	6.172.123,32
Fondi perequativi	0	0	0
Interessi passivi	41.767,48	25.000,00	40.000,00
Altre spese per redditi capitale	0	0	0
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.090.494,69	3.324.904,90	3.071.834,55
Altre spese correnti	34.802,55	171.608,52	262.166,00
TOTALE	14.808.106,58	17.854.729,41	17.172.407,78

Dal punto di vista della riclassificazione, anche la suddivisione della spesa in macroaggregato risente

fortemente dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili.

Dal 2016 alla voce **redditi da lavoro dipendente** deve essere riclassificata solo la spesa relativa agli stipendi che eroga l'ente. I rimborsi per personale distaccato o comandato deve devono essere riclassificati nel macroaggregato "**rimborsi e poste correttive delle entrate**".

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva ammontante ad euro 80.000,00 pari allo 0,466% del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi (0,3% maggiorato a 0,45% per enti in anticipazione di tesoreria) e massimi (2%) indicati dall'art. 166 del Tuel tenendo conto che l'ente è per buona parte dell'esercizio in anticipazione di tesoreria;

Per quanto riguarda gli **interessi passivi** si segnala il netto miglioramento a decorrere dal 2018. Il 2019 ha visto addirittura chiudere l'anno con giacenza attiva di cassa mai registrata precedentemente. Anche il 2020 si prevede in linea con gli ultimi due anni proseguendo quindi nel trend di contenimento di questa spesa.

Titolo 2 Spesa – Spesa in conto capitale

Nella tabella seguente viene analizzata la spesa in conto capitale per Macroaggregati (previsioni di competenza 2020):

Macroaggregati spesa conto capitale	Rendiconto 2018	Assestato 2019	Previsioni 2020
Investimenti fissi lordi	185.814,54	117.473,61	71.000,00
Contributi agli investim.	324.315,62	909.157,18	503.736,80
TOTALE	510.130,16	1.026.630,79	574.736,80

Titolo 4 Spesa - Rimborso di prestiti

Non avendo contratto debiti, non è previsto alcuno stanziamento al titolo 4 della spesa.

Le Entrate in conto capitale

Entrate tit.4	Rendiconto 2018	Assestato 2019	Previsioni 2020
F.do plur. Vinc.	153.067,18	69.389,90	0
Proventi contr. c/capitale	655.678,65	898.431,61	524.736,80
Entrate per riduz. atti. finanz.	0	0	0
Totale	808.745,83	967.821,51	524.736,80

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti da parte dei comuni e della Regione.

Nel 2020 i comuni come di consueto finanzieranno investimenti informatici, per il resto le entrate in conto capitale sono relative a finanziamenti regionali per il sostegno alle aree montane.

Titolo 6 – Prestiti

Nel titolo 6 non vengono effettuate previsioni in quanto non si prevede di contrarre mutui.

Il Testo unico degli enti locali condiziona la possibilità di contrarre mutui al fatto che l'importo degli interessi passivi (compresi quelli sulle fidejussioni prestate) non superi il 10% delle entrate correnti del penultimo anno.

4. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi e ad alimentare il relativo fondo.

A decorrere dal 2015 l'ente deve procedere ai sensi della legge 147/2013 ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Gli organismi partecipati dall'Ente non registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

5. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione per i crediti di dubbia e difficile esazione deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un fondo teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDE per:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale;
- d) Le entrate riscosse per cassa.

Vista l'esiguità della somma si è ritenuto stanziare per il triennio il 100% dell'importo dell'accantonamento teorico pur consentendo la norma un accantonamento anche parziale.

Nella tabella che segue si riporta la modalità di quantificazione dell'importo stanziato:

TITOLI	PREVIS. BILANCIO 2020 ENTRATE SOGGETTE	ACCANTONAM. OBBLIG.	ACCANTONAM. EFFETTIVO	DIFFERENZA	% DI ACCANTONAM.
TIT. 1	0	0	0	0	0
TIT. 2	0	0	0	0	0
TIT. 3	38.000	15.907,45	16.200,00	+292,55	41,86%
TIT. 4	0	0	0	0	0
0					
TOT. GENERALE	38.000	15.907,45	16.200,00	+292,55	41,86%
DI CUI DI PARTE CORRENTE	38.000	15.907,45	16.200,00	+292,55	41,86%

TITOLI	PREVIS. BILANCIO 2021 ENTRATE SOGGETTE	ACCANTONAM. OBBLIG.	ACCANTONAM. EFFETTIVO	DIFFERENZA	% DI ACCANTONAM.
TIT. 1	0	0	0	0	0
TIT. 2	0	0	0	0	0
TIT. 3	38.000	15.907,45	16.200,00	+292,55	41,86%
TIT. 4	0	0	0	0	0
TIT. 5					
TOT. GENERALE	38.000	15.907,45	16.200,00	+292,55	41,86%
DI CUI DI PARTE CORRENTE	38.000	15.907,45	16.200,00	+292,55	41,86%

TITOLI	PREVIS. BILANCIO 2022 ENTRATE SOGGETTE	ACCANTONAM. OBBLIG.	ACCANTONAM. EFFETTIVO	DIFFERENZA	% DI ACCANTONAM.
TIT. 1	0	0	0	0	0
TIT. 2	0	0	0	0	0
TIT. 3	38.000	15.907,45	16.200,00	+292,55	41,86%
TIT. 4	0	0	0	0	0
TIT. 5					
TOT. GENERALE	38.000	15.907,45	16.200,00	+292,55	41,86%
DI CUI DI PARTE CORRENTE	38.000	15.907,45	16.200,00	+292,55	41,86%

6. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2019 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto e l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate sono le seguenti:

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	1.705.138,85
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	365.144,62
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2019	24.382.917,17
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	22.502.506,14
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	9.348,77
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	1.520,26
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	26.699,80
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	3.969.565,79
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	80.000,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	2.500.000,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	30.000,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	50.000,00
- Fondo pluriennale vincolato	40.800,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019
	1.528.765,79
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità	56.282,38
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	151.917,69
B) Totale parte accantonata	208.200,07
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	385.033,53
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	650.601,47
C) Totale parte vincolata	1.035.635,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	15.000,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	269.930,72
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

7. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019

Non è previsto applicazione avanzo vincolato o accantonato presunto.

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2018	
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

8. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

L'analisi delle spese previste in conto capitale e le relative forme di finanziamento sono state analizzate nella sezione 3. Si evidenzia che l'Unione adotta il piano triennale delle opere pubbliche inserito nel DUP come prescritto dalla normativa senza la previsione di contrazione di nuovi mutui.

9. Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma

Gli investimenti previsti nella parte in conto capitale del bilancio comportano spese esigibili nell'annualità 2020 pertanto non è stato necessario prevedere l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato.

10. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Ad oggi l'Ente non ha in essere garanzie a favore di altri enti/soggetti

11. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

12. Elenco enti e organismi strumentali

Ai sensi dell'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in

ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

L'Unione dei comuni del distretto ceramico partecipa a:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ
GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano	Attuazione Piano di Azione Locale (PAL) per la valorizzazione e promozione di attività produttive, eccellenze ambientali, culturali, unicità del paesaggio dell'Appennino modenese e reggiano

• *Organismi strumentali*

Ai sensi dell'art 1 comma 2b) "per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale contabile, prive di personalità giuridica. Gli organismi strumentali dell'Unione sono:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ
ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	Organizzazione e gestione di servizi alla persona, in ambito sociale ed educativo

• *Società partecipate*

Ai sensi dell'art. 11-quater del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Ai sensi dell'art. 11-quinquies del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, **dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.**

Le società partecipate dall'Unione sono:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% PARTECIPAZIONE
Lepida spa	Realizzazione e gestione rete regionale a banda larga e servizi di connettività	0,0016%